



ASSOCIAZIONE ALEXANDRIA CLASSICA

ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA

SEDE LEGALE: VIA UMBERTO DE FORO 4 - 15121 ALESSANDRIA

TEL. (347) 8006826 - (0131) 226202 TELEFAX (0131) 226202

E-MAIL: INFO@ORCHESTRACLASSICADIALESSANDRIA.IT

Sito web: www.orchestraclassicadialessandria.it

COD. FISC. - P. IVA : 01857340069

NOTIZIE SUL FESTIVAL DEDICATO AD A.F. LAVAGNINO "MUSICA E CINEMA"

L'evento in oggetto, nato da un'idea dell'Orchestra Classica di Alessandria, è giunto quest'anno alla sua XXII edizione e nacque per onorare la figura del compositore Angelo Francesco Lavagnino (Genova 1909 – Gavi 1987) che, a partire dagli anni '50, si dedicò quasi interamente alla composizione della musica per film, diventando in poco tempo uno fra i più importanti, innovativi e prolifici del settore in Italia (intensa è infatti la sua produzione: collaborò con registi quali O. Welles, L. Comencini, Steno, ecc.).

Durante le varie edizioni, sono stati attribuiti alcuni Premi a stimate personalità in ambito nazionale ed internazionale, quali: Bruno Canino, Luis Bacalov, Nicola Piovani, Franco Piersanti, Gianpiero Reverberi, Furio Scarpelli, Manuel De Sica, Federico Savina, Ugo Pagliai e Paola Gassman, Paola Pitagora, Lya De Barberiis, Sandro Cappelletto, Paolo Buonvino, Pivio e Aldo De Scalzi, Moni Ovadia, Sergio Toffetti, Franco Malerba, Massimiliano Pani, Luigi Bussolino, Mauro Pagani, Giacomo Scarpelli, Bruno Gambarotta, Andrea Morricone, Anna Mazzamauro, ecc.

Inoltre, nell'ambito del Festival, è poi nato il Concorso Internazionale di Composizione di musica per immagini (unico ad oggi in Italia), biennale, giunto già alla XII edizione, che ha visto in Giuria 2 famosi Premi Oscar (Luis Bacalov e Nicola Piovani), attualmente il M° Franco Piersanti, e che da circa 5 anni gode della collaborazione con RTI-Mediaset e col Centro sperimentale di cinematografia in Roma.

Il Festival (consistente in concerti di musica colta e per film, convegni, proiezioni) si svolge generalmente durante i mesi di settembre e ottobre, a Gavi (AL. e dintorni), dove tutt'ora le figlie del Maestro si ritrovano nel periodo estivo, e in altre località del Basso Piemonte.

La manifestazione ha contribuito, in modo decisivo, alla diffusione della cultura musicale non solo nel territorio di questa provincia, ma anche a livello nazionale ed internazionale.

Firmato in originale